

Doyle Candy SpA

(Sistemi di controllo – Analisi Economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, L. K. Breitner, D. M. Macri, Copyright © 2004 – The McGraw-Hill Companies srl)

Doyle Candy SpA è un'azienda commerciale che distribuisce all'ingrosso caramelle. La società ha come clienti drogherie, piccoli supermercati e negozi (di genere vario) situati in una grande area metropolitana. Negli ultimi anni si è registrata una limitata ma costante crescita delle vendite e un aumento dei prezzi di vendita delle caramelle. L'azienda sta formulando i propri programmi per il prossimo esercizio. Di seguito sono presentati i dati utilizzati per programmare il risultato netto (dopo le imposte) di €264.960 dell'esercizio in corso.

Prezzo medio di vendita delle caramelle (per confezione)	€9,60
<i>Costi variabili medi:</i>	
Costi di produzione (per confezione)	€4,80
Costi commerciali (per confezione)	0,96
Totale costi variabili medi	€5,76
<i>Costi fissi annuali:</i>	
Costi commerciali	€384.000
Costi amministrativi e generali	672.000
Totale costi fissi	€1.056.000
Volume di vendite annuale previsto	390.000 scatole
Aliquota fiscale di imposta sul reddito	40%

A causa degli aumenti delle materie prime (zucchero, cacao, noccioline, ecc.) e dei costi della manodopera diretta, i fornitori di caramelle dell'impresa hanno annunciato che aumenteranno nel prossimo esercizio il prezzo dei loro prodotti in media del 15%. L'impresa ritiene invece che tutti gli altri costi rimarranno sostanzialmente quelli attuali.

Domande:

1. Quale è il punto di pareggio di Doyle Candy SpA (in termini di confezioni di caramelle) per l'esercizio in corso?
2. Quale prezzo di vendita per confezione deve Doyle Candy SpA applicare per coprire l'aumento del 15% dei costi variabili di produzione mantenendo invariato l'attuale margine di contribuzione percentuale?
3. Illustrate il conto economico programmato per l'esercizio in corso.
3. Quale volume di ricavi (in €) dovrebbe raggiungere Doyle Candy SpA nel prossimo esercizio per conseguire un utile netto dopo le imposte pari a quello previsto per l'esercizio in corso, se il prezzo di vendita delle caramelle rimanesse di €9,60 per confezione e i costi variabili di produzione aumentassero del 15%?